Il congiuntivo retto da verbi

Nella maggior parte dei casi il congiuntivo non si usa nelle frasi principali ma nelle frasi dipendenti (o subordinate). Con il congiuntivo esprimiamo soggettività, incertezza, dubbi, volontà ecc... e, soprattutto, quando i verbi della principale e della dipendente sono diversi. Il congiuntivo è introdotto dalla congiunzione *che*.

Vanno col congiuntivo i verbi che esprimono opinione e considerazioni personali:

- Credere, pensare, ritenere, supporre, immaginare, parere, sembrare, avere l'impressione, dire che

Es: Credo che Paolo stia sbagliando. Mi pare che le cose siano andate diversamente. Ha l'impressione che io lo inganni.

Vanno col congiuntivo i verbi che esprimono volontà, desiderio e preferenza:

- Volere, desiderare, preferire

Es: Voglio che te ne vada subito! Desideravo che fosse diverso. Avrei preferito che mi chiamasse.

Vanno col congiuntivo i verbi che esprimono speranza, aspettativa, paura:

- Sperare, aspettarsi che, avere paura che, temere che, augurarsi che

Es: Speravo che fosse così! Temo che le regole siano cambiate. Mi auguro che vada tutto bene.

Vanno col congiuntivo i verbi che esprimono incertezza, dubbi, irrealtà o finzione:

- Non essere sicuri, non essere certi, dubitare che, non sapere se, ignorare se, fingere che, fare finta che

Es: Non sono certo che stia facendo bene. Dubito che si risolva tutto in maniera così semplice. Ignoro se Pedro sia spagnolo o argentino.

Vanno col congiuntivo i verbi che esprimono gli stati d'animo:

- Essere felice che, essere contento che, far piacere che, dispiacere che, rallegrarsi che, rattristarsi che

Es: Mi rallegra che tu abbia pensato a me per quel lavoro. Ero contento che mi avesse pensato. Mi dispiace che tu mi abbia frainteso.

Il congiuntivo nelle forme impersonali:

Il congiuntivo si usa anche dopo frasi introdotte da espressioni impersonali, soprattutto formate da *essere* + *sostantivo* o *essere* + *aggettivo*, oppure dopo frasi introdotte da verbi impersonali. In questi casi la frase dipendente ha il ruolo di soggetto.

Vanno col congiuntivo i verbi impersonali dove è chiaro il soggetto della dipendente:

- Bisogna, occorre che, basta che, vale la pena che, può darsi che, si dice che, dicono che, pare che, sembra che

Es: Bisogna che Enrico si svegli presto. Bastava che tu lo dicessi. Vale la pena che si discuta di questo.

Vanno col congiuntivo le forme e le espressioni impersonali. Queste possono essere anche negative (non...):

- E' necessario / importante / opportuno / giusto / meglio ecc... che
- E' stupido / scandaloso / divertente / ridicolo / pazzesco / assurdo ecc... che
- E' incredibile / strano / logico / illogico / possibile / impossibile / naturale / innaturale ecc... che
- E' probabile / improbabile / facile / difficile / preferibile / discutibile / plausibile ec... che
- E' ora che... / E' bene che... / E' male che...
- E' un peccato che... / E' un assurdo che... / E' uno scandalo che...

Es: E' incredibile che ancora non sia in prigione! E' facile che Emanuele dica questo. Era impossibile che fosse così stupido.

Il congiuntivo con alcune congiunzioni:

A volte la scelta tra indicativo e congiuntivo si basa sul tipo di congiunzioni utilizzate.

Vanno col congiuntivo le seguenti congiunzioni:

- Benché / sebbene / nonostante / malgrado / purché / affinché
- Senza che / tranne che / come se / prima che / per quanto
- A patto che / a condizione che / nel caso (in cui) / per quel che

Es: Benché sembri intelligente è un ragazzo abbastanza stupido. Ha fatto come se io non ci fossi! Fai presto, prima che faccia notte.

Il congiuntivo con alcune costruzioni particolari:

Vanno col congiuntivo le frasi con i pronomi indefiniti:

- Chiunque, comunque, (d)ovunque, qualsiasi, qualunque

Es: Odiava chiunque lo salutasse con la mano. Marco seguiva Agata ovunque andasse. Qualunque cosa facesse a lei non piaceva.

Vanno col congiuntivo le espressioni con il solo che... / l'unico che... :

Es: Odiava l'unico che l'amasse veramente.

Vanno col congiuntivo le frasi dipendenti comparative:

- Il più ... che / il meno ... che / più di quanto / meno di quanto

Es: Era l'uomo più brutto che potessi conoscere. Ma era anche il meno stupido che potessi incontrare. Allora io l'ascoltavo più di quanto lo guardassi.

Il congiuntivo può esprimere desiderio e augurio da solo o con magari:

Es: Magari piovesse domani al suo matrimonio! Avesse voluto il cielo che vincessi al lotto! Ti prendessero a calci nel sedere!

Il congiuntivo può esprimere dubbio ed è introdotto da che:

Es: Che sia così cretino come sembra?

Il congiuntivo si usa nelle domande indirette:

Es: Marcello mi ha chiesto se tu fossi bruna o mora.

Il congiuntivo si usa in alcune frasi relative:

Es: Cerco una segretaria che sappia scrivere al computer velocemente. Vorrei una poltrona che faccia i massaggi alla schiena, chiedo troppo?

Quando c'è un'inversione in una frase relativa si usa il congiuntivo:

Es: E' sicuro che Alfredo è povero (Indicativo) - INVERSIONE - Che Alfredo sia povero è sicuro. (Congiuntivo)

Il congiuntivo si usa anche nella costruzione dei periodi ipotetici del secondo e terzo tipo

NON vanno col congiuntivo:

- Le frasi che hanno lo stesso soggetto:

Es: Mi piacerebbe essere più intelligente. Non sono sicuro di essere migliore di te. Ero felice di averti incontrata.

- *Le espressioni con* secondo me / forse / probabilmente / poiché / dopo che / anche se / siccome / dato che

Es: Secondo me non era così furba come credeva. Poiché era uscito con Manuela, non gli ho più parlato. Forse lui ancora non ha capito di aver sbagliato persona.

- Le espressioni impersonali con il soggetto della dipendente indefinito:

Es: Bisogna decidere cosa fare. Occorre considerare le cose da vari punti di vista. E' necessario comprare un nuovo frigorifero.